

ISTITUTO COMPRENSIVO "R. Gasparini" Novi di Modena

Viale Martiri della Libertà 18B – 41016 Novi di Modena – Tel. 059/670129 - Fax 059/676735

E-mail: moic80500q@istruzione.it - C.F.: 90016270366 – Sito web: <http://www.comprensivonovi.it>



PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE (PAI) a.s. 2019/2020

Il PAI è il documento che testimonia la riflessione della comunità scolastica rispetto alla cultura dell'inclusione e dà conto del cammino verso una sua più compiuta realizzazione. L'importanza della creazione di una comunità scolastica, che operi secondo i principi dell'inclusione, è ribadita anche nei decreti attuativi, datati 7 aprile 2017, della Buona Scuola (legge n.107 del 13 luglio 2015), nei quali si afferma che **"... Obiettivo della riforma è quello di rafforzare il concetto di "scuola inclusiva", attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo della famiglia e delle associazioni nei processi di inclusione."**

Nei citati decreti viene anche ribadito il ruolo del PAI, come momento di riflessione sulle azioni da attuare per l'inclusione, dato che si afferma che il **"... Piano per l'inclusione rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione; esso è parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa (PTOF)."** Nel D. Lgs. n. 66/2017 nei principi e nelle finalità definite all'art. 1 si esplicita che **"L'inclusione scolastica:**

a) riguarda le bambine e i bambini, le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti, risponde ai differenti bisogni educativi e si realizza attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita;

b) si realizza nell'identità culturale, educativa, progettuale, nell'organizzazione e nel curriculum delle istituzioni scolastiche, (...)

L'inclusione è garanzia per l'attuazione del diritto alle pari opportunità e per il successo formativo di tutti. L'evoluzione dei concetti di disabilità, normalità, inclusione educativa e i continui progressi della tecnologia hanno trasformato il modo di vivere e di pensare la diversità prefigurando un modello pedagogico orientato al superamento della categorizzazione degli alunni con svantaggi nella scuola, a favore della costruzione di curricula inclusivi per tutti. Elaborare curricula inclusivi significa rispettare le diversità, i contesti e le situazioni concrete di apprendimento (Documento di lavoro, luglio 2018).

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°	Percentuali sul totale degli alunni
1. Disabilità certificate (Legge 104/92 art.3, commi 1 e 3)	23	2,74%
2. Disturbi evolutivi specifici		
• DSA	62	7,47%
• Alunni in difficoltà di apprendimento cognitivo (borderline, ADHD, segnalati)	21	2,53%
3. Svantaggio (indicare il disagio prevalente)	26	3,13%
• difficoltà di apprendimento (individuati solo dai team /consigli di classe)		
• Socio-economico	6	0,72%
• Linguistico (livello 0 e A1)	165 (324 alunni stranieri in totale, 51%)	19,69%
• Disagio comportamentale	2	0,24%
• Altro	14	1,68%
Totali	319	38,48%
N° PEI/PDF (profilo dinamico funzionale)	23	
N° PDP redatti in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	72	
N° PDP redatti in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria (n. 18 percorsi di personalizzazione per alunni BES senza certificazione)	0	

A. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
PEA	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	Sì
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	No
Tutor (nella Scuola Secondaria di Secondo grado)	Attività in presenza (1° quadrimestre)	
	Attività con la metodologia della Didattica a Distanza	
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		No
Altro:		
Altro:		

B. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	No
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	No
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	

C. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
D. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
E. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì
	Progetti territoriali integrati	Sì
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Rapporti con CTS / CTI	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	NO
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì
	Progetti a livello di reti di scuole	No
G. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	No
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			X	X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			X		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti			X		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività e la resilienza delle Istituzioni Scolastiche nel periodo di sospensione delle attività didattiche causa pandemia Covid19

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo, in particolare relativi alla costruzione di "Alleanze educative" con le famiglie, per costituire un Sistema Formativo Integrato, in seguito alla sospensione delle attività didattiche in presenza.

Durante l'emergenza Covid -19 l'Istituto si è attivato per raggiungere e aiutare tutti gli alunni nelle seguenti modalità:

- per dare a tutti la possibilità di proseguire con la didattica a distanza sono stati consegnati in comodato d'uso 80 device tra PC e tablet (circolare della scuola datata 23/05/2020).
- In tutti gli ordini di scuola sono state organizzate e svolte attività a distanza e i docenti di sostegno hanno proseguito con attività adeguate ai diversi casi. Grazie ad alcuni progetti ideati per la DAD è stato possibile far intervenire anche il Personale Educativo Assistenziale.
- I mediatori culturali sono stati impiegati per informare le famiglie delle modalità della DAD, per i colloqui tra scuola e famiglia e per aiutare gli alunni stranieri nella preparazione degli elaborati per l'Esame conclusivo del I ciclo di Istruzione.

Collaborazione con i referenti dell'ASL o della NPJA e dei Servizi Sociali

Molti incontri si sono svolti nel periodo precedente l'emergenza Covid-19.

Modalità del contatto con i referenti dell'ASL o della NPJA e dei Servizi Sociali

<p>E' stato donato materiale didattico per gli alunni DVA frequentanti le scuole del nostro Istituto.</p>
<p>Collaborazione fra docenti, qualità della relazione e della comunicazione, con particolare riferimento al periodo di emergenza sanitaria</p> <p>I Consigli di Classe e i Team si sono concentrati soprattutto sul proseguimento della programmazione dell'anno scolastico, adattandola alla nuova situazione, e sul raggiungimento della partecipazione di tutti gli alunni alla DAD. Particolare attenzione e impegno è stato profuso per la partecipazione degli alunni DVA, che sono stati contattati con videochiamate e attività specifiche. In molti casi la collaborazione delle famiglie è stata fondamentale per permettere agli alunni di mantenere il contatto con la scuola e con i docenti.</p>
<p>Modalità di comunicazione attraverso l'utilizzo di strumenti multimediali, di software, di strumenti tradizionali per la didattica a distanza</p> <p>L'Istituto ha utilizzato i seguenti strumenti multimediali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - registro elettronico "CLASSE VIVA" per comunicazioni e indicazione delle lezioni in agenda; - piattaforma G-SUITE (classroom, meet, drive); - email; - WhatsApp; - altro (vedere comunicazione dell'Istituto datata 23/05/2020).
<p>Relazione e comunicazione con i compagni della classe o con altri alunni in questa lunga fase di emergenza sanitaria (indicare come l'aspetto relazionale sia stato favorito, tenuto conto anche di probabili difficoltà incontrate, ed eventualmente risolte)</p> <ul style="list-style-type: none"> - È stata favorita la comunicazione a distanza fra alunni, per consolidare le relazioni già esistenti, anche in questo particolare momento si no Come? <p>Sì, cercando di far lavorare gli alunni in piccoli gruppi per mantenere e consolidare le relazioni all'interno delle classi.</p>
<p>Analisi del percorso svolto nella prima parte dell'anno scolastico, degli obiettivi raggiunti e delle competenze acquisite</p> <p>I progetti e le attività a carattere inclusivo hanno durata annuale. La sospensione e le numerose problematiche emerse non hanno consentito una analisi del lavoro svolto.</p>
<p>Rimodulazione del percorso: Definizione di nuovi indicatori di osservazione del percorso scolastico.</p> <p>Si sono elaborati progetti differenti, che tenessero conto delle modalità legate alla didattica a distanza? Sì no Se si come?</p> <p>Sì, il progetto "Promozione all'agio scolastico" è stato rimodellato con nuove e differenti modalità. Gli operatori hanno creato del materiale sulle emozioni, che è stato consegnato agli insegnanti e alle famiglie per aiutare la comunità ad affrontare il difficile momento dell'isolamento sociale.</p> <p>Lo "Spazio di Ascolto" è stato portato avanti con la modalità del colloquio a distanza tramite videochiamata con whatsapp.</p>

<p>Sono stati creati e diffusi su tutti gli strumenti di divulgazione della scuola dei video sul metodo di studio.</p>
<p>Individuazione di nuovi obiettivi e competenze, che si affianchino a quelli già precedentemente indicati, per arricchire il nuovo percorso alla luce della nuova progettualità.</p> <p>L'Istituto si è dotato di linee guida per la DAD ("Linee Guida per la DAD").</p>
<p>Valutazione nell'ottica della valorizzazione del lavoro svolto con la DaD</p> <p>Si rimanda alle linee guida per la DAD dell'Istituto.</p>
<p>Indicazione di Progetti significativi per l'inclusione di alunni con disabilità, con Disturbo Specifico dell'Apprendimento e con altri Bisogni Educativi Speciali (facendo riferimento anche all'utilizzo del PEA)</p> <p>Tra i progetti ideati per gli alunni DVA si cita il progetto "Didattica a distanza per tutti", che ha puntato sull'autonomia nell'utilizzo di strumenti informatici (email, drive, meet) di un alunno di classe terza della scuola Secondaria di I grado, che ha prodotto un considerevole aumento dell'autostima dell'alunno. Questo progetto si è concretizzato grazie anche al supporto del personale educativo assistenziale.</p>
<p>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive</p> <p>Per questo punto si rimanda alle linee guida per la DAD dell'Istituto.</p>
<p>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo</p> <p>Nell'Istituto è presente il progetto "Continuità", che si occupa dell'ingresso nel sistema scolastico e del passaggio tra i differenti ordini di scuola.</p>

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2020